



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

## **DECISIONE DI CONTRARRE**

**Ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023, relativa alla procedura aperta telematica suddivisa in lotti per l'affidamento di servizi di carattere specialistico, settoriale, anche video-fotografico per le amministrazioni dello Stato, comprese le articolazioni periferiche delle stesse, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14.**

## **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e ss. mm. e ii.;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss. mm. e ii.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto l'articolo 17 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, che nel disciplinare gli acquisti di servizi giornalistici ed informativi dalla Agenzie di stampa opera, ai commi 2, 4 e 5, una distinzione per tipologia di servizi e di Agenzie in *notiziari generali e speciali, nazionali, internazionali e regionali, anche di carattere video-fotografico* offerti dalle *Agenzie di stampa di rilevanza nazionale*, incluse in un Elenco istituito presso il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri (commi 2 e 4), ed in *servizi di carattere specialistico, settoriale, anche video-fotografico* (comma 5), acquisibili dalle pubbliche amministrazioni mediante le procedure previste dal codice dei contratti pubblici;

Visto il comma 3 dell'articolo 17 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, che dispone che il Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei ministri opera quale centrale di committenza per le Amministrazioni dello Stato, comprese le articolazioni periferiche delle stesse, gli enti pubblici, le autorità amministrative indipendenti e, su richiesta espressa, gli organi costituzionali;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Considerato che la Presidenza del Consiglio dei ministri è iscritta, con qualifica di terzo livello, nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

Vista la nota Prot. n. 26545 del 26.02.2024, con la quale il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale - Unità per il coordinamento della comunicazione (di seguito, "MAECI") ha comunicato il proprio fabbisogno per il prossimo triennio di servizi informativi di carattere specialistico, settoriale, anche video-fotografico, articolandolo con l'individuazione di n. 6 lotti;

Considerato che con la sopra citata nota il MAECI ha declinato il proprio fabbisogno di servizi informativi in modo dettagliato, individuando puntualmente le aree geografiche e tematiche di interesse e declinando le diverse tipologie di servizi informativi specialistici necessari alla propria missione istituzionale;

Considerato in particolare che l'esigenza di disporre di un notiziario globale internazionale espressa dal MAECI si qualifica alla luce del principio del pluralismo informativo e che pertanto si ritiene opportuna l'acquisizione di tale servizio da due distinti operatori economici;

Ritenuto di recepire l'indicazione espressa dal MAECI in merito alla suddivisione in 6 (sei) lotti, risultanti dalla riorganizzazione secondo criteri geografici e linguistici del proprio fabbisogno di servizi informativi in lotti con caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, al fine di favorire il pluralismo informativo, la massima apertura al mercato e la partecipazione alla gara anche delle imprese di medie e piccole dimensioni;

Vista la nota prot. DIE-0001736 dell'8.03.2024 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha, altresì, individuato l'esigenza per il prossimo triennio di ulteriori tipologie di servizi informativi di carattere specialistico, settoriale, anche video-fotografico, sia per le esigenze informative delle proprie strutture che per quelle delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato;

Considerato che tali esigenze afferiscono a servizi di natura settoriale e ritenuto pertanto opportuno accorparli per categorie tematiche omogenee, individuando ulteriori 5 (cinque) lotti con caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, al fine di favorire il pluralismo informativo, la massima apertura al mercato e la partecipazione alla gara anche delle imprese di medie e piccole dimensioni;

Ravvisata l'esigenza, alla luce di quanto sopra, di acquisire i servizi informativi in oggetto tramite procedura aperta, ai sensi degli artt. 71 e 58 del citato D.lgs. n. 36/2023, per la durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di stipula dei contratti, con possibilità di rinnovo – anche in relazione alla sussistenza delle necessarie risorse in bilancio – agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, fino a ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, da aggiudicare in base al criterio dell' "*offerta economicamente più vantaggiosa*" sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.lgs. n. 36/2023;

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sin qui esposto, procedere alla suddivisione dell'appalto in n. 11 (undici) lotti con caratteristiche qualitative e dimensionali differenti, dei quali 6 individuati al fine di soddisfare il fabbisogno di servizi informativi del MAECI e 5 per rispondere alle esigenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle altre Amministrazioni statali, comprese le loro articolazioni periferiche;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

- Ritenuto opportuno prevedere, considerando l'orizzonte pluriennale del fabbisogno rilevato di cui sopra, la facoltà per l'Amministrazione di avvalersi delle disposizioni di cui ai commi 9 e 10 dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023, nei limiti delle risorse disponibili;
- Ritenuto opportuno, al fine di garantire una completa informazione attraverso la più ampia pluralità delle fonti e il rispetto del principio del pluralismo informativo, nonché al fine di favorire la massima partecipazione delle Agenzie di stampa, comprese quelle rientranti nella nozione di media e piccola impresa, di limitare a un massimo di 2 lotti la partecipazione di ciascun concorrente sia in forma individuale che associata, limitando altresì a un unico lotto la possibilità di aggiudicazione al medesimo concorrente, ai sensi dell'art. 58, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023;
- Ritenuto altresì opportuno prevedere, in ossequio al principio di risultato, che non saranno oggetto di ulteriori procedure i lotti che, all'esito della procedura di gara, non siano stati aggiudicati o rispetto ai quali non siano state presentate domande di partecipazione;
- Ritenuto, alla luce della diversità dei servizi oggetto dei singoli lotti e del prevalente orientamento giurisprudenziale, di prevedere il divieto per i concorrenti di partecipare ad un medesimo lotto della gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio o rete di imprese, ovvero di partecipare allo stesso lotto anche in forma individuale qualora abbiano partecipato al lotto medesimo in forma associata;
- Ritenuto opportuno, in considerazione della particolare natura dei servizi di informazione primaria, ammettere alla procedura le agenzie di stampa, in forma singola o associata, con Codice ATECO 63.91.00; al fine di favorire la più ampia apertura e diversificazione del mercato, sono ammesse le Agenzie di stampa con Codice ATECO 63.91.00 anche qualora tale codice non sia esclusivo o prevalente;
- Ritenuto che le Agenzie di stampa ammesse alla procedura debbano essere dotate di capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto e ritenuto che per tutti i lotti nei quali è suddiviso l'appalto tale congruità possa essere assicurata dall'aver conseguito nel triennio precedente a quello di indizione della procedura un fatturato globale pari ad almeno il doppio del valore per n. 12 (dodici) mesi del lotto per cui si concorre, in conformità al disposto dell'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023;
- Ritenuto che per tutti gli 11 (undici) lotti nei quali è suddiviso l'appalto possa essere individuato fra i requisiti di capacità tecnica e professionale l'aver conseguito nel triennio precedente a quello di indizione della procedura un fatturato specifico per la fornitura di servizi giornalistici e informativi, anche a favore di soggetti privati, per un importo pari ad almeno il valore per n. 12 (dodici) mesi del lotto per cui si concorre, in conformità al disposto dell'art. 100 del D.lgs. n. 36/2023;
- Considerato che i servizi oggetto dell'affidamento sono caratterizzati da un elevato contenuto di manodopera professionalmente qualificata e che pertanto è opportuno attribuire una ponderazione maggiore all'offerta tecnica in sede di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- Visto l'art. 71, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, laddove dispone che per ragioni di urgenza il termine di presentazione delle offerte può essere inferiore a 30 giorni dalla data di trasmissione del bando



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

di gara ai sensi dell'articolo 84 del medesimo Codice dei contratti pubblici, restando comunque non inferiore a 15 giorni;

Considerata l'urgenza indotta dalla scadenza fissata il 30 giugno 2024 dei contratti stipulati per la fornitura dei servizi essenziali per il MAECI ai sensi dell'articolo 16 del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215;

Ritenuto pertanto opportuno fissare il termine per la ricezione delle offerte al giorno 11 aprile 2024 entro le ore 12:00;

Ritenuto inoltre opportuno, per motivi di speditezza della procedura, prevedere per l'Amministrazione la facoltà di avvalersi dell'inversione procedimentale disciplinata dall'articolo 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che il valore globale dell'appalto, stimato sulla base della pregressa esperienza di mercato del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, è pari a euro 55.830.000 al netto di IVA, al netto delle risorse destinate al supporto giuridico-legale al RUP ai sensi del comma 6 dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e delle risorse destinate agli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del medesimo decreto, tutte a valere sullo stanziamento per la gara in oggetto sul capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Considerato che le tipologie di servizi oggetto di ciascun lotto sono diversificate e che pertanto il regime di imposta sul valore aggiunto non è unitario;

Visti gli artt. 84 e 85 del D. lgs. 36/2023, recanti rispettivamente "Pubblicazione a livello europeo" e "Pubblicazione a livello nazionale";

Vista la delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto l'adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici*" e considerato che le stazioni appaltanti soddisfano gli obblighi di pubblicità a livello europeo con la trasmissione degli atti alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici secondo le modalità indicate nella citata delibera ANAC;

Vista la Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023, con la quale sono stati fissati gli importi che le stazioni appaltanti sono tenute a versare all'ANAC nell'esperimento delle procedure di gara a partire dal 1° gennaio 2024;

Considerato che ai sensi della delibera sopra richiamata l'entità della contribuzione a favore dell'ANAC è pari a 880 euro;

Visto l'articolo 25 del D.lgs. n. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

Ritenuto opportuno utilizzare, ai fini della presente gara, la piattaforma telematica di negoziazione gestita da Consip S.p.A. in modalità ASP (*Application Service Provider*);



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

- Visto l'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 concernente il responsabile unico di progetto (RUP) e i responsabili di fase, nonché l'art. 114 del medesimo decreto concernente la direzione dell'esecuzione dei contratti;
- Visto, in particolare, l'allegato II.14 richiamato dal sopra citato art. 114, comma 8, che individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP e considerato l'importo dell'appalto in oggetto, la complessità e la numerosità dei lotti nei quali è suddiviso;
- Ravvisata pertanto l'esigenza di individuare distintamente dal RUP uno o più Direttori dell'Esecuzione del Contratto in funzione dei diversi dei lotti, ai sensi del sopra citato art. 114;
- Ravvisata inoltre l'esigenza di individuare, ai sensi del comma 4 art. 15 del Dlgs 36/2023, un modello organizzativo di supporto al RUP per lo svolgimento delle funzioni tecniche;
- Visto il comma 2 dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36, rubricato "Incentivi alle funzioni tecniche", che dispone che le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al Codice dei contratti pubblici e per le finalità indicate al comma 5 del medesimo art. 45, a valere sullo stanziamento previsto per la singola procedura, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara, di cui l'80 per cento per cento ripartito tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche specificate nell'Allegato I.10 al Codice dei contratti pubblici, nonché tra i loro collaboratori e il restante 20 per cento destinato a innovazione tecnologica e attività di formazione;
- Ritenuto, nelle more dell'adozione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri del regolamento previsto dal comma 3 dell'art. 45 per disciplinare i criteri e le modalità di riparto degli incentivi alle funzioni tecniche, di destinare a tali incentivi fino a un massimo di 370.000 euro, corrispondente al 2% dell'importo a base di Gara per i primi 12 mesi, di cui 296.000 euro da ripartire fra il RUP, i DEC, i responsabili di fase e i loro collaboratori e 74.000 euro da destinare a attività di formazione e all'innovazione tecnologica;
- Ritenuto che il profilo professionale del Dott. Carmelo NATALE, funzionario in servizio presso l'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, sia adeguato allo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Progetto relativamente alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'articolo 4 dell'Allegato I.2 del medesimo decreto;
- Ritenuto di rinviare a successivi atti la nomina dei direttori dell'esecuzione, dei responsabili della fase di affidamento e dei loro collaboratori, nonché dei collaboratori del RUP e considerato che con riferimento a tali atti successivi la presente determina costituisce atto presupposto;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2022 al n. 3003, con il quale il Cons. Luigi Fiorentino è stato nominato Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed allo stesso è stata attribuita la titolarità del Centro di responsabilità n. 9 - "Informazione ed editoria" - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2023 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

Considerato in particolare che il capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che gli oneri derivanti dalla stipula del contratto oggetto del presente decreto graveranno sul capitolo 479 - p.g. 1 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2024 e esercizio finanziario 2025;

### **DETERMINA**

- di procedere all'indizione di una procedura aperta, ai sensi degli artt. 71 e 58 del D.lgs. n. 36/2023, suddivisa in n. 11 (undici) lotti, per l'affidamento di servizi di carattere specialistico, settoriale, anche video-fotografico ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, per la durata di 12 (dodici) mesi rinnovabili – anche in relazione alla sussistenza delle necessarie risorse in bilancio – agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, per altri 24 (ventiquattro) mesi, per un importo complessivo triennale di euro 55.830.000 al netto di IVA e comprensivo degli oneri per la sicurezza, che verrà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, *ex art.* 108 del D.lgs. n. 36/2023;
- di prevedere che ciascun concorrente possa partecipare alla gara per un massimo di n. 2 (due) lotti, sia in forma individuale che associata, ma possa ottenere l'aggiudicazione di un solo lotto;
- di prevedere che non saranno oggetto di ulteriori procedure i lotti che, all'esito della procedura di gara, non siano stati aggiudicati o rispetto ai quali non siano state presentate domande di partecipazione;
- di fissare come termine per la ricezione delle offerte il giorno 11 aprile 2024 entro le ore 12:00;
- di avvalersi dell'istituto dell'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023;
- di provvedere agli obblighi in materia di pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263 del 20 giugno 2023;
- di provvedere al versamento della contribuzione a favore dell'ANAC quantificata in 880 euro ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023;
- di nominare Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 36/2023, il Dott. Carmelo NATALE, in servizio presso il "Servizio per le politiche dell'informazione e per la tutela del diritto d'autore" dell'Ufficio per l'informazione e la comunicazione istituzionale;
- di destinare agli incentivi alle funzioni tecniche fino a un massimo di 370.000 euro a valere sullo stanziamento per la gara in oggetto;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

**DIPARTIMENTO PER L'INFORMAZIONE E L'EDITORIA**

Gli oneri derivanti dall'oggetto del presente decreto, per quanto concerne la prima annualità, gravano sul capitolo 479 del Centro di Responsabilità n. 9, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - esercizio finanziario 2024 e esercizio finanziario 2025.

Roma, 14 marzo 2024

Il Capo Dipartimento  
*Cons. Luigi Fiorentino*